

Unifor Spa: intervista ad Angelo Cantù, resp. assicurazione qualità.

Unifor Spa di Turate è un'azienda nata nel 1970 dal Gruppo Molteni, produttrice di mobili, sistemi e complementi per l'ufficio. Con un risultato consolidato di oltre 100 miliardi si pone fra le prime cinque aziende italiane del settore, prima in assoluto in termini di esportazione. Conta 200 dipendenti.

«Il mercato in senso lato e, contestualmente, il cliente sono stati i primi a chiedere che Unifor fosse certificata – spiega Angelo Cantù –. Inoltre, oggi con sempre maggiore frequenza le gare di appalto richiedono che le aziende siano in grado di dimostrare di possedere processi produttivi e/o prodotti certificati».

Come è stato accolto l'adeguamento alla normativa dal personale dipendente?
«All'inizio con la diffidenza di chi deve affrontare una prova fiscale. Ma ora le risorse umane mostrano una sempre maggiore confidenza con il sistema ed ha imparato ad utilizzarlo in modo proficuo».

«Abbiamo ritenuto che, fra le diverse soluzioni possibili, ICILA fosse l'ente maggiormente competente per il settore arredamento e legno e che, quindi, si potessero trarre i migliori benefici dal rapporto azienda - ente certificatore».

Facciamo un bilancio delle conseguenze. «In un mercato in continua evoluzione e caratterizzato da una crescente globalizzazione, è sempre più sentita la necessità di riconoscere i propri interlocutori e di farsi riconoscere per mezzo di canoni univoci: lo stato di certificazione, in questo senso, è il veicolo più immediato per l'avvio dei primi contatti dopo una selezione su prerequisiti di base specifici. I principali effetti interni del sistema qualità sono la ricerca di modelli organizzativi sempre più efficaci ed efficienti e la continua spinta al miglioramento».

Qual è il valore di IQNet? «L'attestato estende la rappresentatività dell'ente certificatore ed è quindi da considerarsi un completamento della certificazione». Quanto alla ISO 14000? «In alcuni casi, la peculiarità del prodotto non rende evidente lo sforzo aziendale di mantenere una certificazione 14000. Ciononostante, sarebbe auspicabile che le aziende organizzassero piani per la certificazione 14000».

La certificazione migliora l'immagine aziendale? «Non ci sono evidenze univoche di un miglioramento di immagine. L'essere certificati ci ha comunque offerto qualche possibilità in più di presenza sul mercato, ad esempio essere intervistati come in questo caso».

Il costo della certificazione: un onere o un investimento? «I costi di mantenimento della certificazione credo siano equi e proporzionati. I costi di raggiungimento della certificazione, invece, sono molto variabili e per la maggior parte dipendono dal tipo di consulenza scelta».

Ruolo della ISO 9000 per le aziende di design? «Deve essere mirata a garantire un'organizzazione delle attività di base regolatrici del rapporto tra fornitore e committente. Per quanto concerne il prodotto, dato l'alto grado di soggettività della valutazione, credo si debba considerare con maggior margine la possibilità di non applicabilità della norma».